

## Affidati lavori per prime demolizioni nell'ex caserma Gavoglio: passo avanti per la nascita del parco urbano

di **Giulia Mietta**

30 Settembre 2019 - 18:17



**Genova.** Sono pronti a partire i primi lavori di demolizione dei fabbricati interni all'ex Caserma Gavoglio, il grande complesso edilizio da 50 mila metri quadri passato dal Demanio al Comune di Genova e destinato a un progetto di riqualificazione. E' stata assegnata a un'azienda di Crotone, l'impresa Salvatore Mattei, la gara per la demolizione del fabbricato B, nella zona della piazza d'armi e per i primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio del Lagaccio.

"I lavori iniziano a ottobre come avevamo auspicato - dice Andrea Carratù, presidente del municipio Centro Est - e devono procedere spediti perché se non chiudiamo la partita entro il 2022 rischiamo di perdere i fondi Ue messi a disposizione".

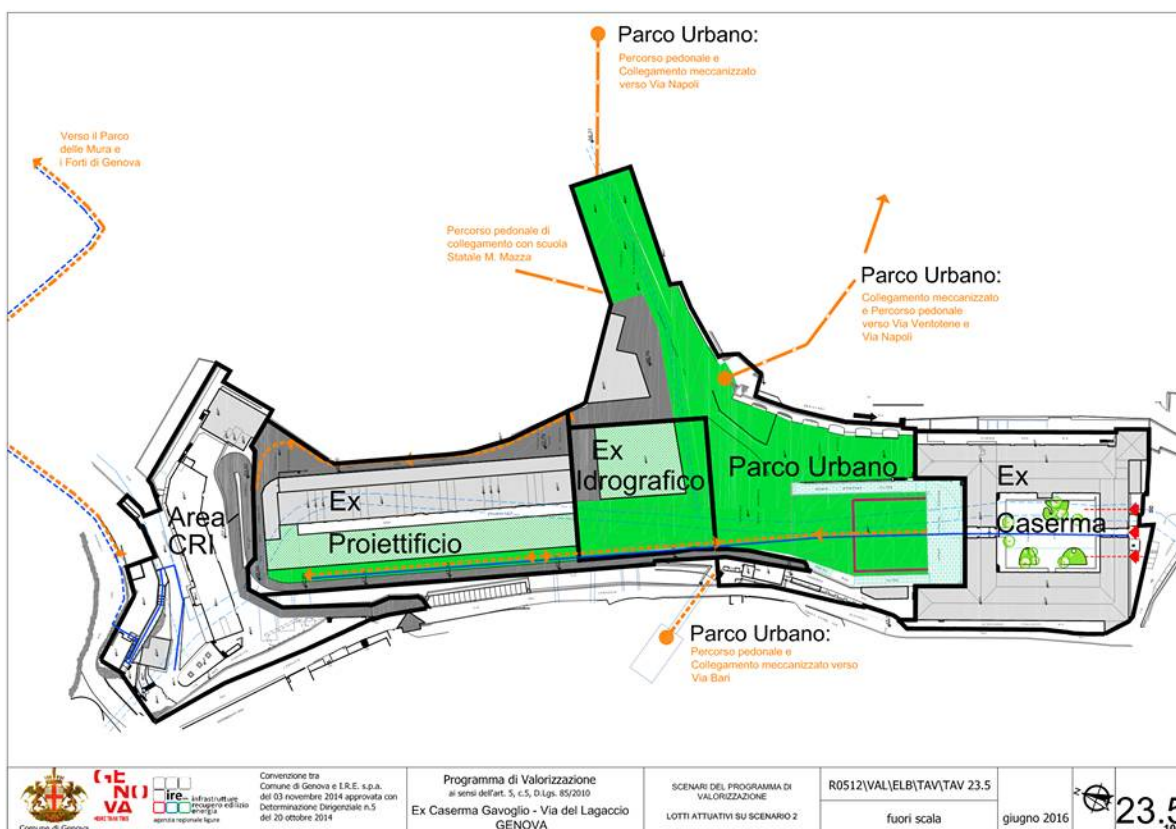
I lavori di sistemazione saranno suddivisi in **vari lotti**. Questa prima gara aveva un importo da **1 milione e 200 mila euro** (vinta con un ribasso d'asta a 918 mila euro) ed è solo il primo step dell'abbattimento. L'**edificio "fabbricato B"** si trova dietro la cosiddetta piazza d'armi, l'unica parte del compendio parzialmente recuperata e utilizzata dalla popolazione per attività sociali.

La struttura **fino a qualche tempo fa accoglieva i documenti dell'archivio giudiziario del Comune** di Genova. **Migliaia di scatoloni** spostati in un'altra ala della ex caserma e che, prima o poi, dovranno comunque essere spostati.

Ma attenzione: **il progetto di riqualificazione non comprenderà tutti i 50 mila metri quadri dell'area** - uno dei più grandi buchi neri genovesi - **ma solo un quinto di esso.**

Un parco urbano che quindi sarà un “plus” per il quartiere che si trova alle spalle di Principe ma che sarà più ridimensionato rispetto alle attese dei cittadini. **Le parti dell'ex proietificio, vincolata, dell'idrografico e dell'attuale piazza d'armi resteranno, per ora, in piedi.**

Il programma di valorizzazione è stato redatto a seguito dell'accordo firmato nel dicembre 2016 e scaturisce dal lungo percorso di partecipazione avviato con i diversi portatori d'interesse tra marzo e dicembre 2015.



In generale, si prevede la realizzazione di una quota molto consistente di **spazi verdi attrezzati per tempo libero, gioco e sport** previa demolizione della maggior parte degli edifici industriali non vincolati. La superficie complessivamente destinata a queste funzioni è di circa 16.600 mq nello scenario 1, e di 10.300 mq nello scenario 2, a seconda della maggiore o minore quota di edifici demoliti.